



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

IC - "SESTRI EST"-GENOVA SESTRI
Prot. 0008419 del 26/09/2019
09 (Uscita)



ISTITUTO COMPRENSIVO SESTRI EST

Via Ursone da Sestri, 5 - 16154 **GENOVA** (GE)

Tel. (010) 6531858 * Fax (010) 6515147

e-mail geic837008@istruzione.it pec: geic837008@pec.istruzione.it

sito: www.icsestrest.edu.it c.f. 95131650103

Genova, 26/09/2019

AVVISO ESPLORATIVO DI INDAGINE DI MERCATO FINALIZZATO ALLA RICERCA DI PROPOSTE PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT A) DEL D.LGS. 50/2016 DELL'INCARICO DI RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (R.S.P.P.) – (AI SENSI D.LVO 81/2008).

LA DIRIGENTE SCOLASTICA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO SESTRI EST

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «*Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato*»;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 «*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*» e ss.mm.ii.;
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997*»;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;
- VISTO** Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. 129/2018;
- VISTO** il Regolamento dell'attività negoziale oltre i 10.000 € ai sensi dell'Art. 45 c.2 del D.L. 28 agosto 2018, n. 129 deliberato dal Consiglio d'Istituto in data 07/02/2019 con delibera n. 10;
- VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa a.s. 2019/2022;
- VISTO** il Programma Annuale 2019, deliberato in data 07/02/2019, n. 11;
- VISTA** la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal Decreto Sblocca Cantieri, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55;
- VISTO** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «*[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*»;
- VISTO** in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Fermo*

restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...];

VISTO l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che *«Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, alle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nel predetto regolamento sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista».*

VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti *«Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»*, le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, *«[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;*

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.l. 129/2018, il quale prevede che *«Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;*

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che *«Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. [...]»*, specificando tuttavia che *«Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»;*

VISTO il D.Lgs. 81/08 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
TENUTO CONTO che il D.Lgs. 81/08 prescrive che nei luoghi di lavoro sia presente un Responsabile del servizio di prevenzione e protezione in possesso dei requisiti stabiliti dallo stesso decreto;

VISTA la normativa vigente che prevede di affidare incarichi ad estranei all'amministrazione, solo nel caso in cui, all'interno dell'Istituto, nessun dipendente abbia le competenze o si renda disponibile allo svolgimento delle attività previste dal profilo di RSPP D.Lgs. 81/08 ;

CONSIDERATA l'assenza di candidature in risposta agli Avvisi Prot. n. 7470 e n. 7471 del 09/09/2019, con i quali è stata richiesta, rispettivamente al personale interno ed al personale scolastico in regime di collaborazione plurima, la disponibilità ad essere utilizzato in qualità di Responsabile per il Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Istituto Comprensivo Sestri Est;

APPURATO quindi che all'interno dell'Istituto e della comunità scolastica, nessun dipendente ha le competenze o si è reso disponibile allo svolgimento delle attività previste dal profilo di RSPP D.Lgs. 81/08;

VISTA la necessità di reperire un R.S.P.P. per l'Istituto e che la spesa inerente è stata inserita nel

CONSIDERATA	<p>Programma Annuale anno 2019; la particolarità e la specificità delle funzioni che si richiedono nell'ambito dell'attività inerenti al Servizio Prevenzione e Protezione ai sensi del D.lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, che prevede l'intervento di esperti dotati di titoli e di una formazione/esperienza specifica in ottemperanza al D.Lgs. 81/08;</p>
DATO ATTO	<p>della necessità di affidare il servizio di Prevenzione e Protezione ai sensi del D.lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni a.s. 2019/2020, avente le caratteristiche come da normativa vigente in materia di sicurezza, per un importo massimo pari a € 2.000,00 (IVA inclusa);</p>
CONSIDERATO	<p>che l'affidamento in oggetto è finalizzato ad adempiere agli obblighi derivanti dal D.lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni;</p>
CONSIDERATO	<p>che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;</p>
VISTO	<p>l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;</p>
VISTO	<p>l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale <i>«Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;</i></p>
TENUTO CONTO	<p>dell'esistenza della "Convenzione tra CONSIP e RTI Sintesi S.p.A. per l'affidamento dei Servizi relativi alla Gestione Integrata delle Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro presso le Pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'art. 26 della l. 488 del 23.12.1999 e dell'art. 58 l. 388/2000. ED 4 – Lotto 1”;</p>
DATO ATTO	<p>che le Istituzioni Scolastiche possono derogare all'obbligo di acquisizione mediante ricorso alle Convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A., esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione specificamente motivata resa dall'organo di vertice amministrativo e trasmessa al competente ufficio della Corte dei conti, qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali del bene o del servizio stesso, senza che la valutazione possa estendersi a elementi ulteriori che incidono sul fabbisogno. In tali casi, le Istituzioni Scolastiche possono, alternativamente, utilizzare gli Accordi Quadro, lo SDA.PA, il ME.PA., effettuare procedure autonome di acquisto o acquistare tramite la costituzione di reti di scuole o l'adesione a reti già esistenti. Si precisa che l'apposita autorizzazione non è necessaria nel caso di indisponibilità di Convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A. In ogni caso, per alcune merceologie, quali ad esempio gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, sussistono peculiari modalità di deroga. (Fonte: L. 27/12/2006, n. 296, Art. 1, comma 449; L. 28/12/2015, n. 208, Art. 1, comma 510; Corte dei Conti Liguria, Sez. Reg. Controllo, Delib. del 24/2/2016, n.14)</p>
DATO ATTO	<p>della non idoneità della sopracitata Convenzione Consip a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica per «mancanza delle caratteristiche essenziali», come rilevato in apposito provvedimento della Dirigente Scolastica Prot. n. 8364 del 25/09/2019, trasmesso al competente ufficio della Corte dei Conti, in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 510 della l. 28 dicembre 2015, n. 208;</p>
VERIFICATO	<p>che il servizio è presente sul MEPA e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto all'acquisizione in oggetto mediante Trattativa Diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);</p>

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*», per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

INDICE

un avviso di indagine di mercato finalizzato all'individuazione di operatori economici interessati all'affidamento dell'incarico professionale di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.) nonché di consulente in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro ai sensi del Testo Unico sulla sicurezza D.lgs. 09/04/2008 n.81 come modificato dal D.lgs. 03/08/2009/n. 106.

Art. 1 - Procedura

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, previo svolgimento di indagine esplorativa di mercato.

Art. 2 - Oggetto dell'incarico

Oggetto del presente avviso è l'assunzione dell'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), verso corrispettivo fisso ed invariabile, per tutta la durata del contratto che viene fissata in n. 1 (uno) anno, decorrente dal conferimento dell'incarico. L'incarico consiste nello svolgimento di tutte le attività previste dalla normativa vigente, nello svolgimento dei propri compiti e nella consulenza in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, come previsto dal D.lgs. n. 81/2008.

Si precisa che l'Istituto Comprensivo Sestri Est è composto da n. 3 plessi:

Scuola Elementare Foglietta Via Ursone da Sestri n. 5 – 16154 Genova superficie mq 2.607,66

Scuola Elementare Tommaseo/S.M.S. Gramsci Via Boeddu n. 10 – 16153 Genova superficie mq 7.711,03

Scuola Materna di Via Sant'Elia – Via Sant'Elia n. 108 – 16153 Genova superficie mq 942,00

con una popolazione scolastica pari a:

- alunni 811 circa
- docenti 140 circa
- personale ATA 20 circa.

Art. 3 – Requisiti

Possono partecipare alla selezione gli operatori che, alla scadenza del termine di presentazione delle domande, siano in possesso dei requisiti di cui all'art.32 del D.lgs. 09/09/2008 n. 81 come modificato dal D.lgs. 03/08/2009 n. 106 ovvero:

- Laurea specificatamente indicata al c. 5 dell'art.32 D.lgs. 81/2008 o Diploma di scuola superiore quinquennale, integrati da attestati di frequenza, con verifica dell'apprendimento, di specifici corsi di formazione di cui al n. 2 del già citato art.32 del D.lgs. n. 81/2008 organizzati da enti espressamente indicati al c. 4 dello stesso articolo per il settore di riferimento e successive integrazioni;
- Attestati di frequenza relativi agli aggiornamenti formativi secondo quanto riportato nell'accordo Governo Regioni per l'attuazione del D.lgs. n. 195/2003 e s.m.i.;
- Abilitazione all'esercizio della professione e iscrizione negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali per l'oggetto dell'incarico.
- Copertura assicurativa dei rischi derivanti dall'espletamento dell'incarico (indicando la compagnia assicurativa e il numero di polizza).
- Dichiarazione di disponibilità personale a svolgere l'attività in orario scolastico e pomeridiano;
- Consenso al trattamento e alla comunicazione dei propri dati personali conferiti, con particolare riguardo a quelli definiti dal GDPR, nei limiti, per le finalità e per la durata necessari per gli adempimenti connessi al rapporto di lavoro.

I candidati dovranno dichiarare nella domanda, a pena di nullità, i seguenti **requisiti generali** per poter accedere alla procedura comparativa:

- essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- godere dei diritti civili e politici;

- non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che impediscano l'affidamento di incarichi da parte di pubbliche amministrazioni;
- non aver riportato condanne penali di cui agli articoli 600 bis, 600 ter, 600 quater, 600 quinquies e 609 undecies del codice penale e non essere destinatario di provvedimenti interdittivi che impediscano di svolgere attività che comportino contatti diretti e regolari con i minori;
- essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali in corso;
- non avere motivi di incompatibilità previsti dalla legge o legati ad interessi di qualsiasi natura con riferimento all'oggetto dell'incarico;

Art. 4 – Prestazioni richieste

Le prestazioni richieste sono quelle previste dal D.lgs. n.81/2008 a titolo esplicativo e non esaustivo rientra nell'oggetto del contratto lo svolgimento delle seguenti attività:

1. Individuazione dei fattori di rischio, valutazione dei rischi e individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione scolastica;
2. Effettuazione di periodici sopralluoghi degli edifici scolastici;
3. Aggiornamento del documento di valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute degli ambienti di lavoro della sede e delle scuole appartenenti a questo Istituto Comprensivo;
4. Collaborazione e assistenza al Dirigente Scolastico nel rapporto con il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, con le Amministrazioni Comunali in ordine alle misure a carico della stessa per la messa in sicurezza delle scuole e con gli organi di vigilanza (ASL, VVFF, ecc.) qualora necessario;
5. Assistenza per la individuazione e nomina di tutte le figure sensibili previste dalla normativa vigente e per l'organizzazione della Squadra di Emergenza;
6. Assistenza per l'istituzione/tenuta del "Registro di Prevenzione Incendi" (D.P.R. 37/98), del "Registro delle Manutenzioni", del "Registro di Carico e Scarico" dei materiali tossico-nocivi e di tutti i rimanenti registri previsti dalla normativa vigente e istruzioni per il personale incaricato;
7. Definizione di procedure di sicurezza ed elaborazione, per quanto di competenza, delle misure preventive e protettive per la sicurezza degli ambienti, macchinari, attrezzature e dispositivi di protezione individuali e collettivi in relazione alle diverse attività e dei sistemi di controllo di tali misure;
8. Controllo di quadri elettrici e funzionalità delle relative apparecchiature installate;
9. Presenza on site e assistenza al personale incaricato durante l'effettuazione delle Prove di evacuazione;
10. Elaborazione delle misure preventive e protettive attuate e dei sistemi utilizzati ad esito della valutazione dei rischi, nonché dei sistemi di controllo di tali misure, redigendo singoli piani operativi per la gestione delle emergenze;
11. Aggiornamento del Dirigente Scolastico in merito alle eventuali novità legislative e tecniche da adottare;
12. Stesura del piano di emergenza, aggiornamenti delle planimetrie relative al piano d'emergenza e controllo della segnaletica;
13. Assistenza nell'individuazione e nell'allocazione della segnaletica da affiggere all'interno della scuola;
14. Assistenza al Dirigente Scolastico per le richieste agli Enti competenti degli interventi strutturali impiantistici e di manutenzione, oltre che della documentazione obbligatoria in materia di sicurezza;
15. Assistenza al Dirigente Scolastico nel coordinamento con le Ditte Appaltatrici, fabbricanti ed installatori per gli adempimenti necessari;
16. Formazione in materia di sicurezza ai sensi dell'accordo Stato Regioni del 21/12/2011 e s.m.i. esplicitando il numero di ore incluse nell'offerta e l'eventuale costo orario aggiuntivo delle ore non incluse;
17. Predisposizione di materiali informativi;
18. Partecipazione alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché della riunione periodica di cui all'art.35;
19. Informativa ai lavoratori di cui all'art.36;
20. Sopralluoghi necessari a valutare i rischi e revisione del DVR (per le parti che lo richiedano), in collaborazione con il Medico Competente e RLS;

21. Supporto costante al Datore di Lavoro per qualsiasi problematica inerente la salute, la sicurezza dei lavoratori;
22. Eventuali sopralluoghi richiesti dal Datore di Lavoro, su chiamata, per insorgenza di interventi non programmabili ed urgenti;
23. Partecipazione, elaborazione di reportistica, verbalizzazione e quanto necessario ad attestare la regolarità della Riunione periodica annuale.
24. Servizio di consulenza.

Il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione è tenuto al segreto in ordine ai processi lavorativi di cui viene a conoscenza nell'esercizio delle funzioni di cui al decreto legislativo 81/2008 e segg.

Il professionista incaricato, per la durata dell'anno 2019/2020, dovrà assolvere in modo ottimale a tutti gli adempimenti prescritti dal D.lgs. 81/2008.

Art. 5 – Importo

L'importo annuo stimato dell'intera fornitura, onnicomprensivo di IVA e di qualsiasi onere previdenziale, fiscale ed assicurativo sia carico dell'esperto sia a carico dell'Amministrazione e di qualsivoglia rimborso spese, potrà ammontare fino ad un massimo di € 2.000,00 (duemila/00).

La fattura elettronica dovrà essere intestata a: Istituto Comprensivo Sestri Est– Via Ursone da Sestri, n. 5 - 16154 Genova e riportare la dicitura "RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE – I.C. Sestri Est".

Si ricorda che il Codice Univoco assegnato all'Istituto dall'Indice della Pubblica Amministrazione è il seguente: **UFSXGR**. Il Codice Univoco dovrà sempre essere inserito sia nella fattura elettronica sia nelle comunicazioni con questa Istituzione Scolastica.

Art. 6 - Tempi di esecuzione

Il RSPP individuato sulla base della procedura comparativa dovrà assumere servizio entro 8 giorni lavorativi decorrenti dalla stipula del contratto.

Art. 7 – Modalità di partecipazione e attribuzione dell'incarico

La domanda di partecipazione, indirizzata alla Dirigente Scolastica dell'Istituto Comprensivo Sestri Est, redatta in carta semplice, sottoscritta in originale dal candidato ed accompagnata dalla fotocopia di un documento di riconoscimento valido, dovrà pervenire via mail all'indirizzo PEC geic837008@pec.istruzione.it, entro e non oltre il **termine perentorio delle ore 13,00 del 11 ottobre 2019** vista l'urgenza per l'affidamento dell'incarico, pena l'esclusione dalla procedura di selezione.

Nella **domanda (Allegato 1)** i candidati dovranno indicare, sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art.75 del D.P.R. n. 445/2000:

- cognome e nome;
- luogo e data di nascita, codice fiscale, comune di residenza, indirizzo e recapito telefonico;
- titoli di studio posseduti;
- possesso dei requisiti generali per accedere alla procedura comparativa (di cui all'Art.2);
- esperienze lavorative in qualità di RSPP in scuole o enti pubblici di formazione;
- frequenza di corsi di formazione;
- progetti realizzati presso Istituzioni scolastiche e/o servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni nel settore relativo alla sicurezza dei luoghi di lavoro;
- una proposta di attività ed un cronoprogramma (offerta tecnica)
- il compenso complessivo richiesto per l'intero servizio reso;
- ogni altro elemento ritenuto utile alla valutazione;
- il domicilio presso il quale dovranno essere inoltrate eventuali comunicazioni, i recapiti telefonici posseduti, fax, e-mail. In caso di mancata indicazione vale la residenza di cui alla lettera b).

Alla domanda di partecipazione alla procedura comparativa dovrà essere allegato curriculum vitae redatto in carta semplice, datato e sottoscritto.

L'Istituto si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nella domanda di partecipazione alla procedura e nel curriculum.

La presentazione della domanda obbliga espressamente l'eventuale accettazione di quanto esplicitato nel presente avviso.

Art. 8 - Criteri di valutazione

La procedura di affidamento, conformemente a quanto affermato al punto 4, lettera C, dalle linee guida attuative del Nuovo Codice degli Appalti emesse dall'ANAC relative alle *Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*, si svolgerà tramite "valutazione comparativa delle offerte presentate dagli operatori economici".

L'aggiudicazione avverrà tramite affidamento diretto "adeguatamente motivato". Per adeguata motivazione, in linea con quanto indicato dall'Autorità, si intendono i seguenti aspetti: principio di *proporzionalità* in considerazione dell'importo esiguo della fornitura; principi di *economicità* e di *convenienza* del prezzo in rapporto alla qualità dei servizi; di *concorrenzialità*, definita attraverso il confronto o la valutazione comparativa tra offerte tecniche ed economiche.

Il RUP, con il supporto del personale amministrativo della segreteria, procederà alla valutazione delle proposte pervenute prevedendo l'assegnazione di un punteggio massimo di 100 punti, suddiviso come segue:

PROPOSTA TECNICA Punti massimi: 70

PROPOSTA ECONOMICA Punti massimi: 30

La proposta tecnica sarà valutata secondo i seguenti criteri della tabella seguente:

TITOLI DI STUDIO Totale max 40	ESPERIENZA SPECIFICA Totale max 10	FREQUENZA CORSI FORM./SPEC. Totale max 10	DOCENZA CORSI DI FORMAZIONE Totale max 10
<ul style="list-style-type: none"> - Diploma di laurea specificatamente indicata al c. 5 dell'art. 32 D. L.vo 81/2008 (punti 20). - Diploma di istruzione Secondaria Superiore, integrato da attestati di frequenza, con verifica dell'apprendimento, di specifici corsi di formazione di cui al c. 2 del già citato art. 32 del D.Lvo n° 81/2008, organizzati da Enti espressamente indicati al c. 4 dello stesso articolo (punti 5). - Iscrizione albo professionale (punti 5). - Iscrizione albo degli esperti di prevenzioni incendi del Ministero degli Interni (punti 10). 	<ul style="list-style-type: none"> - Per ogni esperienza maturata nel settore c/o istituzioni scolastiche punti 01 (Max punti 5). - Per ogni esperienza maturata nel settore c/o Enti pubblici punti 01 (Max punti 5). 	<ul style="list-style-type: none"> - Per ogni corso di formazione frequentato e coerente con il profilo richiesto punti 1(Max punti 5). - Per ogni specializzazione conseguita punti 1 (Max punti 5). 	Per ciascuna docenza in corsi di formazione coerenti con il profilo richiesto, punti 1 (Max punti 10)

Il RUP si riserva la facoltà di non procedere all'attribuzione di punteggio alle diverse voci per le quali non siano state rese, in modo chiaro, completo ed esaustivo, tutte le informazioni necessarie ad una corretta valutazione. La proposta economica sarà valutata sulla base della seguente formula:

Ribasso offerto

_____ X 30

Ribasso massimo

La proposta che avrà ottenuto il punteggio complessivo maggiore sarà oggetto di invito all'affidamento diretto, tramite procedura negoziata telematica - affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs n.

50/2016 - da espletarsi con Trattativa Diretta tramite l'utilizzo del Mercato Elettronico in conformità a quanto disposto dall'art. 7 del D.L. 52/2012, convertito in Legge 94/2012.

Art. 9 – Durata dell'incarico

La prestazione avrà durata di 12 mesi a decorrere dalla firma del contratto e non potrà essere rinnovato tacitamente.

L'Istituzione scolastica si riserva, comunque la facoltà di non nominare l'esperto qualora venisse meno l'interesse pubblico o nel caso in cui nessuna delle offerte pervenute fosse ritenuta idonea rispetto alle esigenze e alla disponibilità economica della Scuola.

L'incarico di RSPP sarà attribuito anche in presenza di una sola proposta valida.

Art. 10 - Trattamento dei dati personali

I dati dei quali l'istituto entrerà in possesso a seguito del presente avviso pubblico saranno trattati nel rispetto del GDPR General Data Protection Regulation - Regolamento UE 2016/679 e del D.lgs. n. 196/03 e s.m.i.. Con l'invio della domanda di partecipazione il candidato esprime il proprio consenso al predetto trattamento. Titolare dei dati è la Dirigente Scolastica, Dott.ssa Maddalena CARLINI. Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è il Sig. Gabriele MENCARINI, in qualità di legale rappresentante della Ditta DIEMME INFORMATICA S.r.l. - E-mail: info@diemmeinformatica.com - PEC: contabilita@pec.diemmeinformatica.com

Art. 11 - Responsabile del procedimento

Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 è la Dirigente Scolastica Dott.ssa Maddalena CARLINI.

Art. 12 - Pubblicazione

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica, www.icsestriest.edu.it, ai sensi della normativa sulla trasparenza.

NOTE

Il presente Avviso ha scopo esclusivamente esplorativo, non costituisce avvio di procedura di gara pubblica né proposta contrattuale, è finalizzato all'espletamento di un'indagine conoscitiva e non comporterà l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali nei confronti dell'Amministrazione, che si riserva la potestà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato e di non dar seguito alle successive procedure di affidamento del servizio di cui trattasi.

La presentazione della candidatura da parte degli operatori economici non genererà alcun diritto od automatismo di partecipazione ad altre procedure di affidamento sia di tipo negoziale che aperto.

Ai sensi del D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012 (art. 1, commi 7 e 13), il successivo contratto potrà essere recesso nell'immediato senza che la Ditta possa vantare alcuna rivalsa nei confronti dell'Amministrazione nel caso di intervenuta disponibilità di Convenzioni Consip e/o delle centrali di committenza regionali che prevedano condizioni di maggior vantaggio economico.

ALLEGATO 1

Modulo di partecipazione all'indagine esplorativa di mercato.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Dott.ssa Maddalena CARLINI
firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, c. 2, D.Lgs. n. 39/1993